Il Circolo Gulliver anche quest'anno, grazie al lavoro generoso e creativo dei suoi volontari , ha offerto al territorio un servizio culturale di qualità e prestigio.

Il Circolo Gulliver ringrazia le Amministrazioni: Comunale e Provinciale, gli sponsor e tutti coloro che hanno partecipato alle numerose iniziative.

Arrivederci alla prossima stagione 2013/2014

Per lasciare suggerimenti e commenti consultate il nostro sito: www.circologulliver.it

Viva Gulliver!

Col Patrocinio di

Comune di Dosolo Provincia di Mantova

Infoline: **3486946000**
Se vuoi puoi cercarci anche su:
www. mantova.com
o sui quotidiani:
La Gazzetta di Mantova
La Voce di Mantova
e La Provincia
Oppure su:
facebook Circolo Gulliver
Scrivi a: **circologulliver@libero.it**
Ci trovi a:
Dosolo in via Cerati n° 19

Realizzato e Stampato da **ELIOCRIS**—Viadana
Tel. 037582293
eliocrissrl@libero.it

CIRCOLO CULTURALE
Gulliver

Cinema comunale di DOSOLO

APRILE 2013

proiezioni del fine settimana e non solo

Gulliver: educazione siberiana

PER GULLIVER MOSTRE
Gruppo Fotografi Professionisti Mantovani
presenta
"Maternità"

Sabato 30 Domenica 31 Marzo e Lunedì 1 Aprile ore 21.15

Viva la libertà

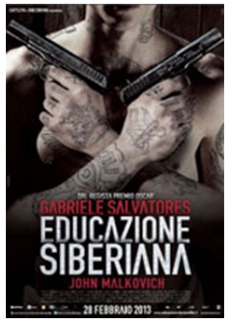
di Roberto Andò

Italia 2013 -94'-

con: Toni Servillo, Valerio Mastandrea, Valeria Bruni Tedeschi

Il segretario del principale partito d'opposizione, Enrico Oliveri, è in crisi. I sondaggi per l'imminente competizione elettorale lo danno perdente. Una notte, Oliveri si dilegua, senza lasciare tracce. Negli ambienti istituzionali e del partito, fioccano le illazioni, mentre la sua eminenza grigia, Andrea Bottini e la moglie, Anna, continuano ad arrovellarsi sul perché della fuga. È Anna a evocare il fratello gemello del segretario, Giovanni Ernani, un filosofo geniale, segnato dalla depressione bipolare. Andrea decide di incontrarlo e ne resta talmente affascinato da iniziare a vagheggiare un progetto che ha la trama di un pericoloso azzardo.

Sabato 6 e Domenica 7 ore 21.15



Educazione siberiana

di Gabriele Salvatores

Italia 2011 -110'-

con: John Malkovich, Peter Stormare, Eleanor Tomlinson

Nel sud della Russia, in una città divenuta una specie di ghetto per criminali di varie etnie, due bambini di 10 anni, Kolima e Gagarin, crescono insieme, amici per la pelle. L' educazione che viene impartita è piuttosto particolare: il furto, la rapina, l' uso delle armi. Il loro clan ha delle regole precise, una specie di codice d' onore, a volte persino condivisibile, che non va tradito per nessun motivo. Ma il tempo passa, i due ragazzi crescono mentre il mondo intorno a loro cambia radicalmente...

Sabato 13 e Domenica 14 ore 21.15

Il figlio dell'altra

di Lorraine Levy

Francia 2012 - 105'-

con: Emmanuelle Devos, Jules Sitruk, Bruno Podalydès

Durante la visita per il servizio di leva nell'esercito israeliano, Joseph scopre di non essere il figlio biologico dei suoi genitori, poiché appena nato è stato scambiato per errore con Yacine, palestinese dei territori occupati della Cisgiordania. La rivelazione getta lo scompiglio tra le due famiglie, costringendo ognuno a interrogarsi sulle rispettive identità e convinzioni, nonché sul senso dell'ostilità che continua a dividere i due popoli. Un'opera emozionante che affronta temi di drammatica attualità cercando le risposte nel cuore della gente comune e affidando le speranze per il futuro alle donne e alle nuove generazioni.

GULLIVER EVENTI SPECIALI

"Cinema e società"

Sabato 20 ore 21.15

MORIRE DI LAVORO

di Daniele Segre

Italia 2008 -88'-

Morire di lavoro è un film documentario che indaga la realtà del settore delle costruzioni in Italia.
Protagonisti i lavoratori e i familiari di lavoratori morti sul lavoro. La trama narrativa si sviluppa attraverso i racconti e le testimonianze dei protagonisti, ripresi in primo piano, che guardano in macchina.
Altro elemento espressivo sono le voci di tre attori, due italiani e un senegalese, che interpretano ciascuno il ruolo di un lavoratore morto in cantiere.
Nel film si parla di incidenti mortali nei cantieri edili, dell'orgoglio del lavoro, di come si è appreso il mestiere, della sicurezza e della sua mancanza, di lavoro nero, di caporalato.

Ospiti in sala:
il regista *Daniele Segre*
e il
critico cinematografico
Tullio Masoni

INGRESSO LIBERO